La giornata della Memoria, 72 anni dopo

Data: Invalid Date | Autore: Chiara Fossati



OSWIECIM, 27 GENNAIO- Esattamente settantadue anni fa, il 27 gennaio del 1945, il campo di concentramento di Auschwitz ha aperto le porte grazie all'intervento dell'Armata Rossa. Circa settemila furono i superstiti che riuscirono a salvarsi da quegli orrori.[MORE]

Oggi, come ogni anno, viene celebrata la Giornata della Memoria, per non dimenticare gli orrori che le vittime dell'Olocausto hanno dovuto subire.

Quello che viene dimenticato troppo spesso, è che la Shoah venne consumata dai nazisti anche per le strade delle città occupate dai tedeschi del Terzo Reich. Questa, come la strage del Ghetto di Varsavia del 1943, viene raramente ricordata.

Gli ebrei, presi di mira dal nazismo, erano considerati di razza inferiore e, con le Leggi di Norimberga del 1935, vennero privati di ogni diritto. Vennero rinchiusi nei campi di concentramento, in cui furono consumati quelli che vengono considerati i massacri più crudeli della storia dell'intera umanità.

Gli ebrei non furono gli unici ad essere presi di mira dal nazismo, ma anche i portatori di handicap erano considerati impuri e contaminatori della razza ariana.

L'Olocausto provocò la morte di circa sei milioni di persone.

Chiara Fossati

immagine da www.illibraio.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/la-giornata-della-memoria-72-anni-dopo/94751